



**Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"**

[www.istitutoguidogalli.gov.it](http://www.istitutoguidogalli.gov.it)

Bergamo: Via Gavazzeni, 37 - 24125 - Tel. +39 035 319338 – cod. IPA isis\_2016 – Cod. UF 253S

PEC: [bgis03800b@pec.istruzione.it](mailto:bgis03800b@pec.istruzione.it) - PEO : [bgis03800b@istruzione.it](mailto:bgis03800b@istruzione.it) - Cod.Mecc. BGIS03800B - Cod.Fisc. 80028780163

**Documento del 15 maggio**

**del Consiglio della classe 5<sup>^</sup>C**

D.P.R. 323/98 art. 5

**Esame di Stato**

**a.s. 2017 - 2018**

**Istituto Professionale  
Servizi Commerciali**

**Docente coordinatore: Prof.ssa Cinzia Pacchiana**

## Indice

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE	2
2. LA CLASSE	3
3. ATTIVITÀ DI RECUPERO ED ATTIVITÀ INTEGRATIVE	4
4. PROFILO PROFESSIONALE	6
5. PROFILO DELLA CLASSE	7
6. CONTENUTI DISCIPLINARI	8
7. ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE SVOLTE	25
8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI PRESENTATI DAI CANDIDATI	28
9. LISTA DEGLI ALLEGATI	29
10. FIRME DOCENTI	29

## 1. Il Consiglio di classe

	Docente	Disciplina	Commissario in- terno	Coordinatore	Segretario	N° ore sett. insegnamento	Continuità terza	Continuità quarta
1	FORNASARI ERICA	Italiano-Storia				6	N	S
2	PACCHIANA CINZIA	Tecniche Professionali	X	X		8(2)	S	S
3	CALVI GIACOMO	Tec.Com.Rel.				2	N	N
4	MORO GIULIA	Matematica				3	N	S
5	TRUSCELLO MARIA ROSA	Diritto				4	N	N
6	SAVOCA ROSSANA ANTONINA	Francese	X			3	S	S
7	PUGLIELLI DAVIDE	Inglese				3	S	S
8	FRATERNALE MARIA CRISTINA	Scienze Motorie	X		X	2	S	S
9	VENTIMIGLIA ANGELA	LTT/compresenza				(2)	S	S
10	SARLO DONATELLA	Sostegno				4	S	S
11	ZURLO MARA	Sostegno				10	N	N
12	ZAMBETTI FEDERICA	IRC				1	S	S

## 2. La classe

	COGNOME NOME	EVENTUALE QUALIFICA	PROVENIENZA CLASSE:
1	ALLICI ELSA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4C
2	CAPELLI MONICA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4C
3	CURNIS PAMELA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4C
4	DIAGNE NGANE	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4C
5	DINCA IULIANA ADRIANA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4C
6	EZZINAOUI YASMIN	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4C
7	LABIED KHADIJA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4C
8	LOZZA JANIS ANASTASIA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4C
9	MANENTI FEDERICA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4C
10	MARINO ANNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4C
11	MICHELETTI NICOLE	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4C
12	SANTERMOSI FRANCESCO	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4C
13	SINE MAMADOURMATAR	OPERATORE COMMERCIALE AMMINISTRATIVO D'IMPRESA (C.F.P. Albino)	5C
14	TOGNI ANGELA LAURA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4C
15	TOLOTTI GIULIA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4C
16	ZELADA ZELADA TAMARA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4C
17	ZULLO ILARIA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4C

<b>TOTALE</b>	17	MASCHI 2	FEMMINE 15
---------------	----	----------	------------

<b>CANDIDATI ESTERNI AGGREGATI ALLA CLASSE</b>					
1.OCANA KLIISMANN					
<b>TOTALE</b>	1	MASCHI	1	FEMMINE	=

### 3. Attività di recupero

DISCIPLINE	RECUPERO IN ITINERE	STUDIO INDIVIDUALE	RINFORZO SUL GRUPPO CLASSE	RECUPERO POMERIDIANO
FRANCESE	X	X	X	
INGLESE	X	X	X	
DIRITTO		X	X	
TEC.COM. REL.	X	X	X	
TEC. PROF.SER.COMM.		X	X	
MATEMATICA	X	X	X	
ITALIANO		X	X	
STORIA		X	X	
SCIENZE MOTORIE			X	

#### • Attività integrative

ATTIVITÀ CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 22/10/2017: Evento “ Le Forme” ( alcuni alunni).</li> <li>- Corso per Defibrillatore (alcuni alunni).</li> <li>- 17/11/2017: Spettacolo teatrale in lingua francese ”Saint Germain dès Près”.</li> <li>- 07/12/2017: Incontro progetto start-up Link Through sul tema “Nuovi modelli d’ impresa”.</li> <li>- 16/12/2017: Spettacolo teatrale in lingua inglese”Il ritratto di Dorian Gray”.</li> <li>- 18/12/2017: Incontro “Lavoro ,etica e robot nell’ era della rivoluzione digitale”.</li> <li>- 12/01/2018-19/01/2018: Corso di pattinaggio.</li> <li>- 17/02/2018: Presentazione del libro ”Malura” di Cataldo Perri, c/o Aula magna Istituto</li> </ul>
--------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 28/02/2018: Giornata sulla Neve – Monte Pora (Bg).</li> <li>- 05/02/2018: Mostra fotografica “ Une memoire à mille voix”.</li> <li>- 17/04/2018: Spettacolo teatrale “ AUT in viaggio con Peppino Impastato”.</li> <li>- 16/04/2018: “Violenza sulle donne: educare per punire?”.</li> <li>- 19/04/2018: Campionati studenteschi di Atletica leggera: fase di Istituto ( solo alcuni studenti).</li> </ul>
<b>VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE:</b>	=====
<b>RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ISTITUZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 14/10/2017: Evento c/o Convento di Astino (alcuni alunni).</li> <li>- 01/12/2017:Visita alla Fiera Job Orienta ( Verona).</li> <li>- 13/12/2017: Visita all’ Incubatore d’ impresa ( Dalmine).</li> <li>- 11/12/2017: Lezione esterna c/o CCIAA ( Bergamo).</li> <li>- 13/04/2018: Visita all’ archivio di Stato (Bergamo).</li> </ul>
<b>ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E POST DIPLOMA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione Open Day - Unibg.(alcuni alunni).</li> <li>- Partecipazione Open Day: Corsi IFTS – Risorse umane.(alcuni alunni).</li> </ul>

## 4. Profilo professionale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze :

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

## 5. Profilo della classe

La classe è composta da 17 alunni , 2 maschi e 15 femmine, di cui 2 alunni BES ( si vedano allegati 4a e 4b reperibili in segreteria).

Tutti gli alunni provengono dalla classe 4<sup>^</sup> C frequentata presso questo istituto, tranne un alunno, ripetente, proveniente dalla 5<sup>^</sup>C di questo istituto.

Nello specifico la” storia” nell’ultimo triennio della classe si è così svolta: - 3° anno: n° 16 alunni provenienti da percorsi formativi di qualifica di operatore amministrativo segretariale c/o co-desto istituto; al termine del 4° anno n° 8 studenti risultano promossi a settembre.

Gli alunni, durante l’anno in corso, pur essendo stata garantita una sostanziale continuità didattica per la maggior parte delle discipline, hanno mostrato, a fasi alterne e a livelli di competenza diversi, una crescente motivazione e una ricerca di continuità nell’ impegno.

Gli studenti si sono resi disponibili per numerose attività di progetto, mostrando responsabilità e competenze relazionali/organizzative pertinenti al profilo professionale specifico.

La classe ha mostrato generalmente un comportamento disciplinare corretto e rispettoso verso tutti.

Sul piano dell’apprendimento, il gruppo classe si posiziona su tre livelli:

- un gruppo di alunni che ha dimostrato di saper operare in modo conforme alle richieste e si è distinto per impegno e partecipazione nel processo di apprendimento, raggiungendo un discreto livello di preparazione.
- un secondo gruppo di alunni è riuscito a rafforzare il metodo di studio, a migliorare il rendimento non sempre sufficiente nelle diverse discipline e a consolidare le conoscenze acquisite, raggiungendo un livello di preparazione complessivamente accettabile.
- un terzo gruppo di alunni che, avendo accumulato lacune a quelle pregresse, assommate al cali di motivazione e a numerose assenze dalle lezioni, non riescono a sostenere i ritmi dell’ apprendimento, nonostante la massiccia attività di recupero svolta durante l’ anno scolastico.

I rapporti con le famiglie si sono limitati agli incontri istituzionali, mantenendo la dovuta informazione.

## 6. Contenuti disciplinari

### Disciplina

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

### Strumenti e libri di testo

P.Cataldi – E.Angioloni – S. Panichi

*La letteratura e i saperi* vol. 3

G.B.Palumbo Editore

### Contenuti

*I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:*

#### FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- La modernità, il progresso, la nuova arte
- La nuova filosofia: Comte, Darwin, Nietzsche
- La nuova condizione degli intellettuali
- Il Realismo
- La nascita della poesia moderna: le due linee della poesia dopo il 1848
- La Scapigliatura
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
- Simbolismo e Decadentismo

#### GIOVANNI VERGA

- La formazione e il periodo fiorentino
- L'esperienza milanese e la nascita del Verismo
- Il ritorno a Catania
- *Storia di una capinera*
- *Eva* e il destino dell'artista nel mondo moderno
- Verso il Verismo: la novella *Nedda*
- *I Malavoglia*: lettura e analisi dei brani *La prefazione ai Malavoglia*, *L'inizio dei Malavoglia*, *L'addio di 'Ntoni*
- *Vita dei campi*: lettura e analisi della novella *Rosso Malpelo*
- *Novelle rusticane*: lettura e analisi della novella *La roba*
- *Mastro-don Gesualdo*: lettura e analisi del brano *La morte di Gesualdo*

#### CHARLES BAUDELAIRE

- La vita
- *I fiori del male*: lettura e analisi delle poesie *L'albatro* e *Corrispondenze*

#### GIOVANNI PASCOLI

- La giovinezza e la formazione
- La ricostruzione del "nido"
- La carriera universitaria e la produzione poetica
- Il *Fanciullino*
- Il simbolismo pascoliano
- *Myrica*: lettura e analisi delle poesie *Lavandare* e *X Agosto*
- *Canti di Castelvecchio*: lettura e analisi della poesia *Il gelsomino notturno*

#### GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- La "vita come un'opera d'arte"
- *Il piacere*: lettura e analisi dei brani *Andrea Sperelli*, *l'eroe dell'estetismo* e *La conclusione del Piacere*

- *Alcyone*: lettura e analisi della poesia *La pioggia nel pineto*

### **L'ETA' DELLE AVANGUARDIE**

- I caratteri comuni delle avanguardie
- In Europa: l'Espressionismo, il Futurismo, il Surrealismo
- Il Futurismo in Italia: lettura e analisi del *Manifesto del Futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti
- Le scoperte scientifiche: la "teoria della relatività" di Einstein
- La psicoanalisi di Freud
- La teoria dello "slancio vitale" di Bergson
- Il malessere interiore
- La rifondazione del romanzo nel primo Novecento: il romanzo umoristico di Pirandello e il romanzo psicoanalitico di Svevo

### **LUIGI PIRANDELLO**

- La nascita e gli anni della formazione
- Gli esordi e il successo
- Gli ultimi anni
- La poetica dell'umorismo: lettura e analisi del brano *La vecchia imbellettata* tratto da *L'umorismo*
- I romanzi siciliani
- I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal* – lettura e analisi dei brani *Adriano Meis e la sua ombra* e *Pascal porta i fiori alla propria tomba* – e *Uno, nessuno e centomila* lettura e analisi del brano *La vita non conclude*
- *Novelle per un anno*: lettura e analisi della novella *Il treno ha fischiato...*
- Il teatro
- I capolavori teatrali: il "teatro del grottesco", la trilogia del "teatro nel teatro", *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*

### **ITALO SVEVO**

- Le origini mitteleuropee e la formazione culturale
- L'attività letteraria
- Una formazione intellettuale contraddittoria
- L'influenza della teoria psicoanalitica
- Un intellettuale moderno (e incompreso)
- Il rinnovamento del romanzo
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*: lettura e analisi dei brani *La proposta di matrimonio*, *Lo scambio di funerale*, *La vita è una malattia*

### **LA LIRICA IN ITALIA FRA GLI ANNI VENTI E I QUARANTA**

- I tre filoni della lirica italiana
- L'Ermetismo: nascita del movimento e elementi caratterizzanti
- Salvatore Quasimodo, *Ed è subito sera*

### **GIUSEPPE UNGARETTI**

- La vita
- La poetica: dalla stagione avanguardistica al "ritorno all'ordine"
- *L'allegria*: lettura e analisi delle poesie *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Soldati* e *Veglia*

### **EUGENIO MONTALE**

- La vita e le opere
- Sessant'anni di poesia tra contaminazioni e autonomia
- L'originalità di Montale
- *Ossi di seppia*: lettura e analisi della poesia *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Satura*: lettura e analisi della poesia *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

**IL NEOREALISMO**

- Il Neorealismo da corrente involontaria a tendenza organizzata, p. 735
- I filoni del Neorealismo, p. 790

**PRODUZIONE TESTUALE**

- L'analisi del testo letterario, il saggio breve e l'articolo di giornale di ambito artistico-letterario, socio-economico, storico-politico e tecnico-scientifico, il tema di argomento storico, il tema di ordine generale, la relazione tecnica sull'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro.

**Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

*Metodologie didattiche adottate:* lezione frontale, lezione interattiva. Nello studio degli autori e delle opere è stato privilegiato un approccio mirato all'apprendimento dei contenuti e concetti essenziali, di tipo non nozionistico.

*Strumenti didattici utilizzati:* libro di testo, video-proiettore, computer, mappe concettuali, schemi.

**Firma studenti**

**Disciplina****STORIA****Strumenti e libri di testo**

P. Di Sacco  
*Passato futuro* vol. 3  
 SEI

**Contenuti**

*I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:*

**GLI INIZI DEL NOVECENTO**

- Le illusioni della Belle époque
- L'est del mondo: Russia e Giappone
- L'età giolittiana in Italia
- I nazionalismi e il riarmo

**LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- Lo scoppio della guerra, il patto di Londra
- Un conflitto totale, la conclusione della guerra
- I trattati di pace

**LA RIVOLUZIONE RUSSA (in sintesi)**

- La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre
- Lenin al potere

**DOPOGUERRA, DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI**

- La crisi del dopoguerra e il nuovo ruolo delle masse
- La Germania di Weimar
- Il fascismo al potere in Italia
- L'Italia di Mussolini
- L'espansione economica degli anni Venti
- La crisi del 1929 e il New Deal di Roosevelt
- L'URSS di Stalin
- La Germania di Hitler

**LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- L'aggressione nazista all'Europa
- L'Asse all'offensiva
- La svolta nel conflitto e l'Italia della Resistenza
- La fine della guerra: Auschwitz e Hiroshima

**LA GUERRA FREDDA**

- La logica dei blocchi

**L'ITALIA CONTEMPORANEA**

- Il dopoguerra italiano e la ricostruzione
- La nascita della Repubblica

**Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

*Metodologie didattiche adottate:* lezione frontale, lezione interattiva. Nello studio di eventi e temi è stato privilegiato un approccio mirato all'apprendimento dei contenuti e concetti essenziali, di tipo non nozionistico.  
*Strumenti didattici utilizzati:* libro di testo, video-proiettore, computer, mappe concettuali, schemi.

**Firma studenti**

**Disciplina****MATEMATICA****Strumenti e libri di testo**

Fragni Pettarin MATEMATICA IN PRATICA VOL 4-5

**Contenuti**

*I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:*

*Funzioni reali di variabile reale:*

Definizione di funzione reale di variabile reale ad un valore,

funzioni univoche e biunivoche

Classificazione

Dominio

Simmetrie (parità e disparità).

Intersezione con assi cartesiani

Studio del segno

## Limiti:

Concetto generale di limite, limite finito e infinito

algebra dei limiti,

forme di indeterminazione e strategie di soluzione,

limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte

asintoti orizzontali, verticali e obliqui

*Funzioni continue e discontinue*

definizione intuitiva e attraverso i limiti

classificazione delle discontinuità

## Calcolo differenziale

Il rapporto incrementale,

la derivata in un punto come limite del rapporto incrementale

significato geometrico di rapporto incrementale e derivata in un punto

derivate delle funzioni elementari,

regole di derivazione ( derivata come operatore lineare, derivata del prodotto e del rapporto tra funzioni)

derivata di funzioni composte, (finalizzata a funzioni razionali fratte)

studio dell'andamento di una funzione (crescenza e decrescenza).

Punti di stazionarietà (massimo e minimo relativi e assoluti),

derivata seconda e studio della concavità,

punti di flesso e caratterizzazione ( flessi a tangente orizzontale, crescente o decrescente)

calcolo della tangente alla funzione in un punto di ascissa data.

Studio di funzione analitica e disegno del grafico completo della funzione

Studio di funzione data graficamente: lettura del grafico simmetrie, dominio, codominio,

intersezioni con gli assi, segno ( $y > 0$ ,  $y = 0$ ,  $y < 0$ ,  $y[0]$ ), limiti agli estremi del dominio enei punti di discontinuità, intervalli crescita e decrescenza della funzione ( $y' > 0$ ,  $y' < 0$ ),

massimi e minimi relativi e assoluti

intervalli con concavità positiva o negativa, punti di flesso, stima della derivata in un punto.

**Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

*(Lezione frontale-Business Game/Simulimpresa-Brain-storming-Studi di caso-Approcci metacognitivi-Gioco di ruolo etc.. Elencare gli strumenti didattici utilizzati : libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)*

La classe proviene da un percorso formativo di istruzione e formazione professionale, in generale con incertezze e difficoltà applicative. L'approccio è stato prevalentemente laboratoriale e pratico più che teorico, con continue esercitazioni sia in gruppo sia con il supporto dei docenti. Data la persistente fragilità e le lacune nel calcolo si è scelto di trattare gli argomenti prima dal punto di vista della lettura del grafico e poi in modo analitico.

**Firma studenti**

---

**Disciplina**

DIRITTO ED ECONOMIA

**Strumenti e libri di testo**

Società e cittadini oggi 2 Autore: Simone Crocetti -Casa editrice: Tramontana

**Contenuti**

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

**Il contratto:**

Definizione e funzioni del contratto, libertà contrattuale e suoi limiti, accordo e conclusione del contratto, rappresentanza delle parti nel contratto, effetti del contratto, effetti del contratto rispetto ai terzi, cessione degli effetti del contratto per volontà dei contraenti, elementi essenziali ed accidentali del contratto, nullità e annullabilità del contratto, vizi della volontà, contratti sinallagmatici, rescissione e risoluzione del contratto.

**I principali contratti tipici:**

Contratto di vendita, locazione, comodato, mutuo, mandato, commissione, estimatorio, somministrazione.

**Fonti contrattuali del lavoro**

Lavoro subordinato, contratto di lavoro subordinato, obblighi e diritti del lavoratore subordinato, obblighi e poteri del datore di lavoro, legge n.300 /1970 (Statuto dei lavoratori)

**I principali contratti di lavoro**

Contratto a tutele crescenti, a tempo determinato, di somministrazione, part-time, intermittente o a chiamata, di apprendistato

**Attività economica ed economia politica**

Definizione di attività economica e di economia politica

**Il problema delle scelte**

Principi razionalistici e utilitaristici  
Insufficienza della risposta razionale ed utilitaristica

Tre domande fondamentali

**La scienza economica**

Scienza delle scelte  
Modelli e leggi economiche

**L'economia politica e le altre discipline**

Partizioni della scienza economica

**L'importanza dell'informazione economica**

Informazione economica  
Problema dell'attendibilità dell'informazione economica

**Gli indicatori dello sviluppo**

Crescita e sviluppo  
Indicatori dello sviluppo (indice ISU)

**Gli indicatori della finanza pubblica**

Attività finanziaria pubblica  
Spesa pubblica  
Entrate pubbliche in generale  
Pressione fiscale  
Crescita della spesa pubblica e debito pubblico  
Patto di stabilità e crescita

**I documenti della programmazione pubblica**

Diverse funzioni del bilancio dello Stato

Bilancio preventivo e consuntivo

Bilancio di competenza e di cassa

Riforma dell'art. 81 della Costituzione

Nuova legge di bilancio

Bilancio pluriennale

**Il sistema di sicurezza sociale**

Stato sociale

Legislazione sociale

Legislazione sociale del lavoro

**Il sistema della previdenza**

Previdenza sociale

Sistema pensionistico

**Le prestazioni a sostegno del reddito**

Ammortizzatori sociali

Integrazioni salariali

**L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali**

Soggetti del rapporto assicurativo

Oggetto dell'assicurazione

Prestazioni assicurative

**La tutela del lavoro femminile**

Lavoro femminile nella Costituzione

Azioni positive e pari opportunità

**La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro**

leggi sulla sicurezza

Testo unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008 (struttura, ambito applicativo oggettivo e soggettivo)

Obblighi del datore di lavoro

Documento di valutazione dei rischi

Servizio di prevenzione e protezione

Componenti del servizio di prevenzione e protezione

Obblighi dei lavoratori

**Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

Metodologia didattica: lezione frontale-dialogata- lavori di gruppo

Strumenti didattici utilizzati : libro, appunti, LIM ,slide. PC.)

**Firma studenti**

---

**Disciplina****LINGUA E LETTERATURA INGLESE****Strumenti e libri di testo**

*Business Plan*, di Philippa Bowen e Margherita Cumino, ed. Dea Scuola / Petrini  
 + una selezione di pagine dal testo *Business Globe\** di Margherita Cumina e Philippa Bowen

**Contenuti**

*I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:*

Rinforzo grammaticale:

Strutture morfosintattiche riferite al livello B1/B2, con particolare attenzione ai tempi verbali.

Dal testo in adozione:

- Marketing (revisione dell'argomento già oggetto di studio in classe 4C, a.s. 2016/17)
- Types of economic systems; the economic environment; free market economy; command (or planned) economy; the mixed economy (pag. 286-287)
- The C.V. pag. 116
- Riflessione sul: working experience / internship
- The Picture of Dorian Gray (the preface); visione dell'opera teatrale in lingua – split personality; Oscar Wilde / Gray (from the novel to the play)
- The application letter pag. 118; Job interview pag. 122-123-124
- Globalisation pag. 12-13-14-15;
- A digital world; The world wide web; The digital divide; Internet has redesigned the world pag. 14-17
- WTO; IMF; World Bank; Global trade pag. 18-19
- Circular letter
- Global companies pag. 20-21
- Case study: Danone pag. 22-23
- Offshoring pag. 24
- E-commerce: B2C; B2B; C2C pag. 28-29
- Globish 322-323
- America: a nation of immigrants pag. 330-331
- The USA, a pluralist society 323-323
- The Industrial Revolution (dal File\*: pag. 20) (Introduction to 1<sup>st</sup>, 2<sup>nd</sup>, 3<sup>rd</sup>, 4<sup>th</sup> Industrial Revolution)
- New York pag. 348-350
- The American Industrial Revolution pag. 351

**Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

*(Lezione frontale-Business Game/Simulimpresa-Brain-storming-Studi di caso-Approcci metacognitivi-Gioco di ruolo etc.. Elencare gli strumenti didattici utilizzati : libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)*

Durante l'a.s. Si è ricorso a lezioni dialogate, lezioni frontali, visione di video e siti di interessi, spettacoli teatrali in lingua.

**Firma studenti**

**Disciplina****LINGUA E LETTERATURA FRANCESE****Strumenti e libri di testo**

DOMENICO TRAINA "AFFAIRES ET CIVILISATION"- MINERVA SCUOLA-

**Contenuti***I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:***La communication dans les affaires**

La demande de renseignements  
 L'envoi d'informations  
 La commande et l'achat  
 Après la commande  
 La livraison et ses problèmes  
 Le règlement et ses problèmes  
 La recherche de personnel ou d'emploi  
 La communication de l'entreprise  
 Publicité et marketing  
 Voyages et affaires

**THEORIE COMMERCIALE**

La forme sociale de l'entreprise - Les conditions de vente- La commande-Le contrat de vente- le bon de commande- La livraison des marchandises- La réception des marchandises. La facturation, la facture : La facture pro-forma, consulaire, d'avoir, de factures. Les réductions-La taxe sur la valeur ajoutée- Le règlement : les chèques, les cartes bancaires, Moneo, les autres moyens de paiement, le paiement par effet de commerce- La communication commerciale : publicitaires par les médias et hors médias. Le marketing direct- Circuits et canaux de distribution : le canal direct-Les structures de la distribution : le commerce indépendant- le commerce associé et intégré -La force de vente : les acteurs de la force de la vente (les vendeurs salariés et non salariés- Le contrat de transport Les symboles de la République française-Institutions et administration- Institutions et organes.  
 Santé et sécurité au travail

**Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

Le proposte didattiche sono state sviluppate attraverso lezioni frontali (presentazione dell'argomento, correzione compiti, lavori di gruppo,  
 L'obiettivo finale è stato il conseguimento della capacità di usare in modo produttivo, sia scritto che orale, la lingua per comprendere e produrre messaggi appropriati a seconda dei diversi contesti.

L'approccio di tipo comunicativo-nozionale-funzionale ha preso in considerazione i seguenti aspetti :

- presentazione del materiale in situazione comunicativa;
- graduazione delle difficoltà;
- passaggio continuo dalla fase ricettiva a quella produttiva;
- ciclicità e ripresa dei contenuti
- uso di tecniche di simulazione
- flessibilità al cospetto dei diversi stili cognitivi e tempi di apprendimento

Per quanto riguarda i contenuti, sono stati presentati e discussi, documenti di carattere socio-economico,; è stata approfondita la microlingua, la teoria commerciale e considerati i vari strumenti della comunicazione aziendale.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

-testo in adozione- approfondimenti forniti dall'insegnante- materiali in lingua tratti da diversi siti  
 Cd- Lim-Lavagna-,Pc-,Spazi:aula teatro-mostra- fotocopie

Alla presentazione del nuovo argomento, è seguita la fase di verifica al fine di controllare in maniera puntuale il grado di comprensione e di acquisizione dei contenuti proposti e rendere consapevole lo studente dei suoi processi evolutivi o individuare le cause di eventuali insuccessi. Laddove si è registrato un mancato raggiungimento degli obiettivi da parte della maggioranza della classe, si è proceduto ad una revisione dell'argomento o ad un recupero in itinere.

Agli studenti sono state proposte verifiche frequenti, sia orali che scritte, al fine di promuovere una costante valutazione del proprio livello di apprendimento e allo scopo di fornire ravvicinate opportunità per colmare e compensare eventuali situazioni di incertezza

**Firma studenti**

---

**Disciplina****TECNICHE PROFESSIONALI E COMMERCIALI****Strumenti e libri di testo**

Bertoglio & Rascioni, ed. Tramontana

“Tecniche professionali dei servizi commerciali”.

Attività di Applicazioni gestionali, con utilizzo del Laboratorio di Informatica.

**Contenuti**

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

- Modulo: le scritture di assestamento e la formazione del Bilancio d' esercizio.

Le scritture di assestamento: i completamenti, le integrazioni, le rettifiche, gli ammortamenti; le scritture di epilogo e di chiusura.

Il Bilancio d' esercizio e le sue funzioni; i principi di redazione e i criteri di valutazione; il sistema informativo di bilancio; la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; la Nota Integrativa; il Bilancio in forma abbreviata; la pubblicazione del bilancio.

- Modulo: l' analisi di bilancio.

L' interpretazione e l' analisi di bilancio; la metodologia dell' analisi per indici; la riclassificazione dello Stato Patrimoniale; la rielaborazione del conto economico a valore aggiunto; l' analisi della situazione patrimoniale-finanziaria; l'analisi della situazione economica.

- Modulo: le imposte dirette a carico dell' impresa.

Il reddito di bilancio e il reddito fiscale; le principali variazioni fiscali: le rimanenze di magazzino, l' ammortamento fiscale dei beni materiali, la svalutazione dei crediti, il trattamento fiscale delle plusvalenze, i costi di manutenzione e riparazione; l' IRES; l' imponibile ed il calcolo dell'IRAP.

- Modulo: la contabilità gestionale.

La classificazione dei costi; le varie configurazioni di costo; la metodologia e i procedimenti di determinazione dei costi; full costing e direct costing; la break even analysis, i costi suppletivi, il make or buy.

- Modulo: la programmazione e il controllo della gestione aziendale.

Il business plan per l' avvio di una nuova impresa. Il budget annuale e la sua articolazione; il budget economico generale e il budget patrimoniale; il budget degli investimenti, il budget finanziario, il controllo budgetario; l' analisi degli scostamenti, il sistema del reporting.

**Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

**Metodologie didattiche adottate:** *Lezioni frontali, Lezioni dialogate, Simulazioni/prove parallele, Peer education, Attività laboratoriali( applicazioni gestionali in Laboratorio d' Informatica).*

*L' attività è stata improntata alla comprensione delle varie problematiche aziendali, curando il risvolto applicativo/laboratoriale.*

*Le competenze sono state valutate, coerentemente con il percorso seguito e apprezzando di ogni alunno la risposta positiva e la crescita nell' apprendimento.*

**Strumenti didattici utilizzati:** *Libro di testo, appunti e schemi di sintesi elaborati durante le lezioni dialogate, esercitazioni in simulazioni aziendali, utilizzo pacchetto Office per elaborazioni informatiche, Codice civile e TUIR.*

**Firma studenti**

**Disciplina****Tecniche di Comunicazione****Strumenti e libri di testo**

Strumenti: Ricerche e integrazioni effettuate on line tramite pc, film

Libro di testo: "TECNICHE DI COMUNICAZIONE " - F.Cammisa e P. Tournour-Viron - ed. Scuola &amp; Azienda

**Contenuti**

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

**LA COMUNICAZIONE AZIENDALE ATTRAVERSO GLI EVENTI**

Storia degli eventi

Eventi di comunicazione interna e di comunicazione esterna

La pianificazione dell'evento

Scelta sede

Come promuovere l'evento

**L'ATTIVITA' DELL'UFFICIO STAMPA E RUOLO DEL PR**

Storia delle PR

L'attività dell'ufficio Pubbliche Relazioni

Onestà e trasparenza

Obiettivi delle PR

Il Comunicato Stampa

Carta dei doveri del giornalista

La Cartella Stampa

Il Monitoraggio delle Uscite

Mailing list

La Rassegna Stampa

Gli Speciali Giornalistici: servizi indotti e pubbliredazionali

**LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE**

La costruzione dell'immagine aziendale: il Marchio e la Marca:

perché e come creare marchio e marca

Classificazione delle campagne pubblicitarie: tipologie e funzioni

Le idee: come nascono e come si sviluppano

Le parti dell'annuncio pubblicitario

I mezzi di comunicazione scelti e utilizzati

Social Integration e Social media metric

**Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

Metodologie didattiche: Lezione frontale, ricerche e approfondimenti tramite pc, comunicazione per immagini, flipped classroom, esercitazioni in funzione dell'ipotetica terza prova, individuazione delle 10 parole chiave e stesura delle 10 righe, visione di un film e connessione con gli argomenti trattati.

Lavagna e pennarelli, libro, quaderno, fogli A4, proiettore, pc con connessione internet.

**Firma studenti**

**Disciplina****Scienze Motorie e Sportive****Strumenti e libri di testo***Libro di testo: "In Movimento" Fiorini, Coretti, Rocchi Ed. Marietti Scuola***Contenuti***I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:***Informazioni sulla tutela della salute e prevenzione infortuni**

Alimentazione: i nutrienti, i fabbisogni biologici, norme per una sana ed equilibrata alimentazione, la piramide alimentare, la dieta mediterranea, Indice di Massa Corporea, alimentazione e sport.

il doping: definizione, aspetti etici, legali e medici. La Wada: caratteristiche e funzioni.

Classificazioni delle sostanze e metodi di doping.

I pilastri della salute, corretti stili di vita.

Energetica muscolare: meccanismi anaerobici e aerobici

Benefici dell'attività fisica sugli apparati del corpo umano.

Apparato locomotore e cardiocircolatorio.

Controllo corretta postura: la colonna vertebrale, anatomia, dismorfismi e paramorfismi.

Percezione corporea, il rilassamento generale e segmentario.

Primo soccorso: comportamenti preventivi per evitare infortuni,

infortuni più frequenti nella pratica sportiva: definizione, sintomi e primo soccorso.

La Comunicazione: classificazione e caratteristiche del linguaggio non verbale, la prossemica.

**Capacità Condizionali: resistenza, velocità, forza e mobilità**

Es. di corsa continua e intervallata, test navetta, percorsi, circuiti, staffette,

es. con grandi e piccoli attrezzi, es. di stretching, giochi

Principi scientifici riferiti all'attività motoria sportiva

**Coordinazione generale**

Atletica leggera: getto del peso, staffetta, salto in lungo, velocità.

giocoleria, il trampolino elastico .

**Linguaggio corporeo**

Progressioni a corpo libero e coreografie create dagli alunni con elementi di pre acrobatica e di ginnastica artistica, acrosport. Danza popolare: la Zigeunerpolka.

**Giochi sportivi**

Tecnica e didattica fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, pallacanestro, pallamano, tamburello, calcetto, hitball e badminton.

**Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

*(Lezione frontale-Business Game/Simulimpresa-Brain-storming-Studi di caso-Approcci metacognitivi-Gioco di ruolo etc.. Elencare gli strumenti didattici utilizzati : libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)*

Lezione frontale

lavoro di gruppo,

Esercitazioni guidate

Lavoro individuale e guidato. Problem solving.

Strumenti didattici: libro di testo, dispense, LIM, PC

**Firma studenti**

**Disciplina**

- I.R.C.

**Strumenti e libri di testo**

- Religione vol. unico
- *“Non lasciamoci rubare il futuro”* Pajer Flavio

**Contenuti**

Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato costituito dall'etica e dalla morale.

**ETICA E MORALE**

- La mia strada: il punto di partenza e dove vorremmo arrivare. Traguardi, sogni e paure di oggi.
- Ruolo della religione nella società contemporanea

**SCEGLI LA TUA STRADA!**

- Le scelte di vita oggi: possibilità attuali all'interno del progetto scegli la tua strada proposto dall'informagiovani del Comune di Bergamo (lavoro, volontariato, formazione e mobilità)

**METODI DI STUDIO**

- Confronto di classe circa le modalità di studio
- Tipologie delle mappe mentali e funzionalità :

albero

lineare

circolare

- Blocchi delle unità:

antropologico

critico

teologico

**VITA CRISTIANA OGGI E RAPPORTO FEDE E SOCIETA'**

- Il senso del Natale oggi per me e per la classe
- I simboli cristiani
- Il presepe oggi ha ancora senso?

### **“THE RACE” : UN FILM PER RACCONTARCI**

- Blocchi di studio a partire dalle scene del film “The race”
- lo sport come competizione con se stessi e come possibilità di riscatto
- il nazismo come negazione della libertà
- mappa concettuale a partire dalla visione del film: se diventasse una tesina? Punti di forza e di debolezza di prototipi di tesina e connessione alle materie.

### **ATTUALIAZZAZIONI : la scuola come palestra di vita**

- La nostra società di oggi tra luci ed ombre
- Attività di conduzione di gruppo (modalità di partecipazione, obiettivo dell’argomento proposto, suddivisione dei ruoli e tempistiche) da parte di studenti.
- Appoggio alle attività di compilazione della tesina a partire dall’unità precedente dei metodi di studio e mappe concettuali.

### **Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

#### **METODOLOGIA**

Si è dato spazio alla discussione , volendo stimolare l’interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film, di approfondire l’analisi di temi che riguardano l’agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autentica la vita umana. Infine , in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio alla discussione.

#### **MATERIALI E STRUMENTI**

Si è fatto uso dei seguenti strumenti :

- testo in adozione
- approfondimenti forniti dall’insegnante
- materiali tratti da diversi siti internet
- Video
- Lim
- Lavagna
- Pc

Spazi:

- aula e spazi esterni

### **VERIFICHE e VALUTAZIONE**

Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, insieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione
- Interesse
- Capacità di confrontarsi
- Comprensione e uso dei linguaggi specifici
- Capacità di rielaborazione personale
- Al fine di disporre di una gamma più estesa di giudizi e di favorire una maggiore uniformità con le altre discipline sul piano della valutazione si è utilizzata la seguente griglia di valutazione:
  - Insufficiente
  - Sufficiente
  - Discreto
  - Buono
  - Distinto
  - Ottimo

**Firma studenti**

---

## 7. Attività di simulazione svolte

### Prima Prova: Scritto d'italiano (09 Aprile 2018)

Tipologia	Scelta studenti
A. Analisi del testo	2
B. Saggio breve / Articolo di giornale	12
C. Tema storico	=
D. Tema di ordine generale	1

#### ESITI DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

1/4	5/6	7/9	10	11/12	13	14	15
Nulla o gravemente insufficiente	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Distinto	Ottimo
=	1	5	4	4	1	=	=

**Studenti assenti: 1.**

**(N.B. : N° 1 alunna BES è esonerata dallo svolgimento delle simulazioni.)**

### Seconda Prova: Tecniche professionali dei servizi commerciali ( 10 Aprile 2018)

#### ESITI DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

1/4	5/6	7/9	10	11/12	13	14	15
Nulla o gravemente insufficiente	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Distinto	Ottimo
3	2	5	3	2	=	=	=

**Studenti assenti: 1.**

**(N.B. : N° 1 alunna BES è esonerata dallo svolgimento delle simulazioni.)**

<b>Terza Prova:</b>
---------------------

SIMULAZIONI TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO		
Date	Tipologia della prova	Materie coinvolte
20/12/2017	“B”	Diritto-Tec.Com.Rel.-Inglese-Storia
11/04/2018	“B”	Inglese-Francese-Matematica-Scienze motorie

**ESITI DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEL 20/12/2017**

Valutazione	DIRITTO	T.C.R.	INGLESE	STORIA
<b>Fino a 10</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>7</b>
<b>Tra 10 e 11</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>7</b>
<b>Tra 12 e 13</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>=</b>
<b>Tra 14 e 15</b>	<b>=</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

**Studenti assenti: 1.**

**ESITI DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEL 11/04/2018**

Valutazione	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE
<b>Fino a 10</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>4</b>
<b>Tra 10 e 11</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Tra 12 e 13</b>	<b>1</b>	<b>=</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
<b>Tra 14 e 15</b>	<b>=</b>	<b>=</b>	<b>=</b>	<b>1</b>

**Studenti assenti: 2.**

**(N.B. : N° 1 alunna BES è esonerata dallo svolgimento della simulazione.)**

Per quanto concerne il **Colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 10 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame, il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento.

## 8. Percorsi interdisciplinari presentati dai candidati

CANDIDATO	TITOLO/ARGOMENTO
ALLICI ELSA	FELLICOLOR S.P.A.
CAPELLI MONICA	L' ABISSO OSCURO DI INTERNET: IL DEEP WEB
CURNIS PAMELA	LO SVILUPPO PSICOLOGICO DEL BAMBINO
DIAGNE NGANE	IL DIRITTO DEL LAVORO
DINCA IULIANA ADRIANA	L' EVOLUZIONE DEL NAZISMO
EZZINAOUI YASMIN	RISORSE UMANE: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
LABIED KHADIJA	LA DROGA TRA TRASGRESSIONE E REPRESSIONE
LOZZA JANIS ANASTASIA	LA SCHIZOFRENIA
MANENTI FEDERICA	LA PENA DI MORTE
MARINO ANNA	“APPLE ITALIA SPA”
MICHELETTI NICOLE	“UOMO, IO SONO COME TE”: IL LUNGO PERCORSO DI EMANCIPAZIONE DALLA BELLE EPOQUE ALLE CONQUISTE DEGLI ANNI ' 70
SANTERMOSI FRANCESCO	H.P. LOVECRAFT: OPERE E CORRENTE LETTERARIA
SINE MAMADOURMATAR	CONTRO LA VIOLENZA
TOGNI ANGELA LAURA	LA CRISI ECONOMICA DEL 1929
TOLOTTI GIULIA	“L' INFANZIA RUBATA”
ZELADA ZELADA TAMARA	L' EMIGRAZIONE DEGLI ITALIANI IN SUDAMERICA
ZULLO ILARIA	HARRY POTTER

## 9. Lista degli allegati

1. TESTI PROVE SIMULATE
2. GRIGLIE DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE
3. SCHEDA DI ISTITUTO PER ASSEGNAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI E SCOLASTICI
4. RELAZIONE ALUNNI BES
5. TABELLA RISSUNTIVA ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

## 10. Firme docenti

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del C.d.C.

DOCENTE	FIRMA
FORNASARI ERICA	
PACCHIANA CINZIA	
CALVI GIACOMO	
MORO GIULIA	
TRUSCELLO MARIA ROSA	
SAVOCA ROSSANA ANTONINA	
PUGLIELLI DAVIDE	
FRATERNALE MARIA CRISTINA	
VENTIMIGLIA ANGELA	
SARLO DONATELLA	
ZURLO MARA	
ZAMBETTI FEDERICA	

**DATA, 03 MAGGIO 2018**

**Il Coordinatore del Consiglio di classe**

*Il Dirigente Scolastico*

# ALLEGATI

## 1. TESTI PROVE SIMULATE

Pag. 1/7

Sessione ordinaria 2011

Prima prova scritta

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca***P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI  
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.***TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO****Giuseppe Ungaretti, Lucca (da *L'Allegria*)**

Edizione: G. Ungaretti, <i>Vita d'un uomo. Tutte le poesie</i> , a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009, p. 133 1	A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.
2	La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.
3	La città ha un traffico timorato e fanatico.
4	In queste mura non ci si sta che di passaggio.
5	Qui la meta è partire.
6	Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California come d'un suo podere.
7	Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.
8	Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.
9	Ho preso anch'io una zappa.
10	Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere.
11	Addio desideri, nostalgie.
12	So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.
13	Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.
14	Non mi rimane più nulla da profanare, nulla da sognare.
15	Ho goduto di tutto, e sofferto.
16	Non mi rimane che rassegnarmi a morire.
17	Alleverò dunque tranquillamente una prole.
18	Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita.
19	Ora che considero, <i>anch'io</i> , l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

Giuseppe Ungaretti nacque ad Alessandria d'Egitto nel 1888, da genitori emigrati da Lucca ed è morto a Milano nel 1970. Nel 1912 lasciò per sempre l'Egitto. A Parigi approfondì la sua preparazione letteraria e conobbe personalmente importanti artisti e scrittori. Partecipò alla guerra mondiale come soldato semplice. Risalgono a quell'epoca le poesie raccolte ne *Il Porto Sepolto*, 1916 e poi confluite, insieme ad altre, in *Allegria di Naufragi*, 1919. La poesia che si propone raggiunse la redazione definitiva nel 1936, attraverso diverse stesure a partire dal 1919.

### 1. Comprensione complessiva

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.

### 2. Analisi del testo

2.1 Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia e, in particolare, sugli aggettivi.

2.2 Spiega l'espressione "La mia infanzia ne fu tutta meravigliata" (2).

2.3 Individua gli elementi che caratterizzano la città (3-5).

2.4 Il poeta evoca una scoperta che lo terrorizza (7). Quali le ragioni del "terrore"?

2.5 Il poeta contrappone agli "amori mortali" (18) "l'amore come una garanzia della specie" (19). Spiega la contrapposizione.

2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

### 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti o a testi di altri autori. Alternativamente, puoi fare riferimento alla situazione storico-culturale dell'epoca o a situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano.

## TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN ARTICOLO DI GIORNALE

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

### CONSEGNE

Svilupa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

### 1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

#### ARGOMENTO:

**Amore, odio, passione.** G. KLIMT, *Il bacio*, 1907-08



G. DE CHIRICO, *Ettore e Andromaca*, 1917



P. PICASSO, *Gli amanti*, 1923



«Tra l'altre distinzioni e privilegi che le erano stati concessi, per compensarla di non poter esser badessa, c'era anche quello di stare in un quartiere a parte. Quel lato del monastero era contiguo a una casa abitata da un giovine, scellerato di professione, uno de' tanti, che, in que' tempi, e co' loro sgherri, e con l'alleanze d'altri scellerati, potevano, fino a un certo segno, ridersi della forza pubblica e delle leggi. Il nostro manoscritto lo nomina Egidio, senza parlar del casato. Costui, da una sua finestrina che dominava un cortiletto di quel quartiere, avendo veduta Gertrude qualche volta passare o girandolar lì, per ozio, allettato anzi che atterrito dai pericoli e dall'empietà dell'impresa, un giorno osò rivolgerle il discorso. La sventurata rispose.»

Alessandro MANZONI, *I promessi sposi*, 1840-42

«Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della *Lupa*, che quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo. Non sapeva più che fare per svincolarsi dall'incantesimo. Pagò delle messe alle anime del Purgatorio e andò a chiedere aiuto al parroco e al brigadiere. A Pasqua andò a confessarsi, e fece pubblicamente sei palmi di lingua a strasciconi sui ciottoli del sacrato innanzi alla chiesa, in penitenza, e poi, come *la Lupa* tornava a tentarlo:

- Sentite! le disse, non ci venite più nell'aia, perché se tornate a cercarmi, com'è vero Iddio, vi ammazzo!

- Ammazzami, rispose *la Lupa*, ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci.

Ei come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. *La Lupa* lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretrò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguì ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. - Ah! malanno all'anima vostra! balbettò Nanni.»

Giovanni VERGA, *La Lupa*, in *Vita dei campi*, 1880

«Ella pareva colpita dal suono insolito della voce di Giorgio; e un vago sbigottimento cominciava a invaderla.

– Ma vieni!

Ed egli le si appressò con le mani tese. Rapidamente l'afferrò per i polsi, la trascinò per un piccolo tratto; poi la strinse tra le braccia, con un balzo, tentando di piegarla verso l'abisso.

– No, no, no...

Con uno sforzo rabbioso ella resistette, si divincolò, riuscì a liberarsi, saltò indietro anelando e tremando.

– Sei pazzo? – gridò con l'ira nella gola. – Sei pazzo?

Ma, come se lo vide venire di nuovo addosso senza parlare, come si sentì afferrata con una violenza più acre e trascinata ancora verso il pericolo, ella comprese tutto in un gran lampo sinistro che le folgorò l'anima di terrore.

– No, no, Giorgio! Lasciami! Lasciami! Ancora un minuto! Ascolta! Ascolta! Un minuto! Voglio dirti...

Ella supplicava, folle di terrore, divincolandosi. Sperava di trattenerlo, d'impietosirlo.

– Un minuto! Ascolta! Ti amo! Perdonami! Perdonami!

Ella balbettava parole incoerenti, disperata, sentendosi vincere, perdendo terreno, vedendo la morte.

– Assassino! – urlò allora furibonda.

E si difese con le unghie, con i morsi, come una fiera.

– Assassino! – urlò sentendosi afferrare per i capelli, stramazando al suolo su l'orlo dell'abisso, perduta.

Il cane latrava contro il viluppo.

Fu una lotta breve e feroce come tra nemici implacabili che avessero covato fino a quell'ora nel profondo dell'anima un odio supremo.

E precipitarono nella morte avvinti.»

Gabriele D'ANNUNZIO, *Il trionfo della morte*, 1894

«Emilio poté sperimentare quanto importante sia il possesso di una donna lungamente desiderata. In quella memorabile sera egli poteva credere d'essersi mutato ben due volte nell'intima sua natura. Era sparita la sconsolata inerzia che l'aveva spinto a ricercare Angiolina, ma erasi anche annullato l'entusiasmo che lo aveva fatto singhiozzare di felicità e di tristezza. Il maschio era oramai soddisfatto ma, all'infuori di quella soddisfazione, egli veramente non ne aveva sentita altra. Aveva posseduto la donna che odiava, non quella ch'egli amava. Oh, ingannatrice! Non era né la prima, né – come voleva dargli ad intendere – la seconda volta ch'ella passava per un letto d'amore. Non valeva la pena di adirarsene perché l'aveva saputo da lungo tempo. Ma il possesso gli aveva data una grande libertà di giudizio sulla donna che gli si era sottomessa. – Non sognerò mai più – pensò uscendo da quella casa. E poco dopo, guardandola, illuminata da pallidi riflessi lunari: – Forse non ci ritornerò mai più. – Non era una decisione. Perché l'avrebbe dovuta prendere? Il tutto mancava d'importanza.»

Italo SVEVO, *Senilità*, 1927 (1ª ed. 1898)

## 2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

### ARGOMENTO: Siamo quel che mangiamo?

#### DOCUMENTI

«Le evidenze scientifiche pubblicate nell'ultimo anno non lasciano dubbi - dice Massimo Volpe, presidente della Siprec (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) - la vita sedentaria è un rischio per il cuore. Se a questo si aggiunge che spesso si mangia male, il quadro generale peggiora. Commettiamo troppi peccati di gola, trascuriamo la dieta mediterranea e gli alimenti cardine di una sana alimentazione. Pochissimi sanno davvero giudicare la salubrità di un alimento, molti si nutrono in modo disorganizzato». Il 95 per cento, continua l'esperto, dichiara che il pranzo è il pasto più importante, ma poi l'80 per cento sceglie una pasta molto condita accompagnata dal pane. Un italiano su due mangia carne magra, ma c'è un buon 20 per cento che sceglie carni grasse più volte alla settimana; il 45 per cento consuma formaggi come minimo tre volte alla settimana. Uno su tre, poi, mangia pesce appena una volta alla settimana, mentre andrebbe consumato almeno due, tre volte. «Dobbiamo modificare le nostre abitudini - dice il cardiologo - e renderci conto che la salute del cuo-

re si costruisce mattone dopo mattone, proprio come una casa. Sia il medico che il paziente possono imparare a fare prevenzione”»

Adele SARNO, *Otto ore seduti? Il cuore rischia doppio. Arriva l'auto-test per la prevenzione*, “la Repubblica” – 1 aprile 2011

«Mercoledì 17 novembre 2010. La quinta sessione del Comitato Intergovernativo dell'UNESCO [...] ha iscritto la Dieta Mediterranea nella prestigiosa lista (sc. del patrimonio culturale immateriale dell'umanità). [...] La Dieta Mediterranea rappresenta un insieme di competenze, conoscenze, pratiche e tradizioni che vanno dal paesaggio alla tavola, includendo le colture, la raccolta, la pesca, la conservazione, la trasformazione, la preparazione e, in particolare, il consumo di cibo. La Dieta Mediterranea è caratterizzata da un modello nutrizionale rimasto costante nel tempo e nello spazio, costituito principalmente da olio di oliva, cereali, frutta fresca o secca, e verdure, una moderata quantità di pesce, latticini e carne, e molti condimenti e spezie, il tutto accompagnato da vino o infusi, sempre in rispetto delle tradizioni di ogni comunità. Tuttavia, la Dieta Mediterranea (dal greco diaita, o stile di vita) è molto più che un semplice alimento. Essa promuove l'interazione sociale, poiché il pasto in comune è alla base dei costumi sociali e delle festività condivise da una data comunità, e ha dato luogo a un notevole corpus di conoscenze, canzoni, massime, racconti e leggende. La Dieta si fonda nel rispetto per il territorio e la biodiversità, e garantisce la conservazione e lo sviluppo delle attività tradizionali e dei mestieri collegati alla pesca e all'agricoltura nelle comunità del Mediterraneo.»  
CNI-UNESCO, *La Dieta Mediterranea è patrimonio immateriale dell'Umanità*, [www.unesco.it](http://www.unesco.it)

«La politica alimentare [...] si deve basare sul concetto che l'energia primaria della vita è il cibo. Se il cibo è energia allora dobbiamo prendere atto che l'attuale sistema di produzione alimentare è fallimentare. [...] Il vero problema è che da un lato c'è una visione centralizzata dell'agricoltura, fatta di monoculture e allevamenti intensivi altamente insostenibili, e dall'altro è stata completamente rifiutata la logica olistica, che dovrebbe essere innata in agricoltura, per sposare logiche meccaniciste e riduzioniste. Una visione meccanicista finisce con il ridurre il valore del cibo a una mera commodity, una semplice merce. È per questo che per quanto riguarda il cibo abbiamo ormai perso la percezione della differenza tra valore e prezzo: facciamo tutti molta attenzione a quanto costa, ma non più al suo profondo significato. [...] Scambiare il prezzo del cibo con il suo valore ci ha distrutto l'anima. Se il cibo è una merce non importa se lo sprechiamo. In una società consumistica tutto si butta e tutto si può sostituire, anzi, si deve sostituire. Ma il cibo non funziona così.»

Carlo PETRINI in *Petrini-Rifkin. Il nuovo patto per la natura*, “la Repubblica” - 9 giugno 2010

«Mangiare mentre si legge la posta, si gioca o si lavora al pc può avere serie conseguenze sulla nostra forma fisica. [...] Secondo quanto riportato dalla rivista *American Journal of Clinical Nutrition*, chi mangia svolgendo altre attività, sia questa navigare in internet o sui profili degli amici su Facebook, è più propenso ad esagerare con le quantità in quanto non ha il senso delle calorie che sta realmente introducendo e inoltre ha più voglia di dolci. [...] Quindi nonostante sia costume sempre più diffuso quello di mangiare rimanendo “connessi” col mondo intorno a noi, per chi ci tiene a non mettere su chili di troppo, meglio evitare le distrazioni durante i pasti e focalizzare l'attenzione su quello che si sta consumando.»

Silvia MAGLIONI, *Mangiare davanti al computer fa male alla linea*, [www.leonardo.it](http://www.leonardo.it)

### 3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Destra e Sinistra.**

DOCUMENTI

«Se mi si concede che il criterio rilevante per distinguere la destra e la sinistra è il diverso atteggiamento rispetto all'ideale dell'eguaglianza, e il criterio rilevante per distinguere l'ala moderata e quella estremista, tanto nella destra quanto nella sinistra, è il diverso atteggiamento rispetto alla libertà, si può ripartire schematicamente lo spettro in cui si collocano dottrine e movimenti politici, in queste quattro parti: a) all'estrema sinistra stanno i movimenti insieme egualitari e autoritari, di cui l'esempio storico più importante, tanto da essere diventato un'astratta categoria applicabile, ed effettivamente applicata, a periodi e situazioni storiche diverse è il giacobinismo; b) al centro-sinistra,

dottrine e movimenti insieme egualitari e libertari, per i quali potremmo oggi usare l'espressione «socialismo liberale», per comprendervi tutti i partiti socialdemocratici, pur nelle loro diverse prassi politiche; c) al centro-destra, dottrine e movimenti insieme libertari e inegualitari, entro cui rientrano i partiti conservatori, che si distinguono dalle destre reazionarie per la loro fedeltà al metodo democratico, ma, rispetto all'ideale dell'eguaglianza, si attestano e si arrestano sull'eguaglianza di fronte alla legge, che implica unicamente il dovere da parte del giudice di applicare imparzialmente la legge; d) all'estrema destra, dottrine e movimenti antiliberali e antiegalitari, di cui credo sia superfluo indicare esempi storici ben noti come il fascismo e il nazismo.»

Norberto BOBBIO, *Destra e sinistra. Ragioni e significati di una distinzione politica*, Donzelli editore, Roma 1994

«Se destra e sinistra non esistono bisogna inventarle. Sembra questo il precetto cruciale della politica nei nostri giorni. Sia che si pensi in termini liberali che in termini illiberali. Nel primo senso infatti, il modello di riferimento è sempre di tipo bipolare. Laburisti e conservatori, democratici o repubblicani, gollisti o socialisti, liberaldemocratici o socialdemocratici: la struttura binaria della politica nelle liberaldemocrazie d'occidente sembra un dato acquisito. E dunque la scelta tra destrorsi o sinistrorsi, tra centro-destra e centro-sinistra è invocata come l'inevitabile evoluzione di ogni sistema. Ma anche il pensiero critico verso il modello liberale si è sempre svolto all'insegna dell'invocazione di un dualismo che ricalca i termini di destra e di sinistra. Il marxismo si fonda sulla lotta di classe e sulla contrapposizione tra proletariato e borghesia, capitalismo-socialismo o democrazia progressiva e regime reazionario. E rischia di rigenerarsi nel bipolarismo tra nord e sud del mondo, tra occidente e paesi poveri e proletari. Ma anche le dottrine del nazionalismo, della destra classica e non solo, si riconoscono lungo l'asse segnato da Schmitt nell'opposizione tra amico e nemico. La politica nasce a partire da quel conflitto. Da noi la matrice cattolica ha temperato entrambe le posizioni, marxista e nazionalista, ma ha anche temperato il bipolarismo liberale. Il «centro» come luogo di mediazione e di purificazione del conflitto, nasce da noi nell'ambito di una visione cattolica, ecumenica, fondata sull'*et et* e non sull'*aut aut*. Ma la secolarizzazione, la scristianizzazione della società italiana, conduce a due effetti opposti: la ripresa forte del bipolarismo tra destra e sinistra o la neutralizzazione della politica e dunque del conflitto, attraverso un nuovo luogo di mediazione e di depotenziamento delle categorie di destra e di sinistra. Questo nuovo luogo di spoliticizzazione è rappresentato dal centrismo pragmatico e tecnocratico. Attualmente la nostra democrazia è aperta ad entrambe le ipotesi.»

Marcello VENEZIANI, *Sinistra e destra. Risposta a Norberto Bobbio*, Vallecchi Editore, Firenze 1995

«Eppure, persino nel caso italiano, così frastagliato e frammentato, sarebbe possibile riconoscere, per chi fosse disposto a osservare le cose con un minimo di obiettività, le stesse divisioni valoriali che sono presenti in tante altre democrazie. Se destra e sinistra significano qualcosa, infatti, esse indicano posizioni diverse su due problemi: le libertà economiche e i diritti civili. Quanto al tema economico, la destra predilige normalmente la libertà rispetto alla eguaglianza e la sinistra l'eguaglianza rispetto alla libertà: la destra è, in materia economica, più «liberale» e la sinistra più «socialista». In tema di diritti civili, invece, le parti si invertono: la sinistra è più «libertaria» (si tratti di matrimoni fra omosessuali o di concessioni di diritti agli immigrati) e la destra è più «tradizionalista». Questa divisione fra una destra liberale e tradizionalista e una sinistra socialista e libertaria la si ritrova ovunque nel mondo occidentale. Variamente declinata a seconda delle specificità storiche di ciascun Paese.»

Angelo PANEBIANCO, *Le ragioni degli altri*, «Corriere della Sera» - 17 aprile 2011

«La netta distinzione e contrapposizione tra destra e sinistra è stata una caratteristica dell'Italia repubblicana fino al 1992 (con la non secondaria eccezione del consociativismo), una caratteristica ereditata dal conflitto fra fascismo e antifascismo; mentre nell'Italia liberale si è manifestata in maniera radicale in pochi casi critici: nel conflitto fra Cavour e Garibaldi e negli anni immediatamente successivi, nella crisi di fine secolo, nel primo dopoguerra. A questi casi si devono aggiungere le quattro volte (1878, 1892, 1901, 1911) nelle quali furono formati ministeri di sinistra contrapposti alla destra. Ma di norma la contrapposizione mancò perché questa esaltava la lotta politica che invece i detentori liberali del potere vollero quasi sempre contenere o annullare. È vero che col socialismo si affermò una sinistra di classe che, in quanto tale, era intrinsecamente contrapposta alla destra. Ma la natura di classe e, nelle intenzioni, rivoluzionaria del socialismo e poi del comunismo non costituì mai una reale alternativa di potere. Quasi sempre destra e

sinistra sono state entrambe deboli e si sono confuse fra loro nella maggioranza parlamentare, secondo la fisiologia del sistema politico nel quale si governava stando al centro, e spesso secondo le sue degenerazioni trasformistiche. Talvolta destra e sinistra si sono confuse nella stessa persona: tipico, ma non unico, è il caso di Giolitti che, soprattutto fra il 1903 e il 1909, fece la sua consueta politica di sinistra, di allargamento delle basi sociali dello Stato, usando strumenti di destra, cioè gli umori conservatori, di norma prevalenti nella sua maggioranza di governo, e la burocrazia, conservatrice quasi per definizione. In alcuni casi la confusione fra destra e sinistra ha acquistato un carattere diverso, si è realizzata con l'uso che la prima ha fatto della seconda, per allargare l'egemonia e consolidare il potere. I due casi più importanti sono stati quello di Crispi che ha usato, insieme al trasformismo ereditato da Depretis, la tradizione garibaldina, e quello di Mussolini che ha usato la sua formazione e il suo temperamento di rivoluzionario. Quando ciò avveniva, la sinistra conferiva alla destra un carattere particolarmente aggressivo (evidente nel fascismo) perché, privata degli ideali umanistici che ne costituivano e ne costituiscono l'essenza, sopravviveva solo nei suoi comportamenti variamente sovversivi.»

Giampiero CAROCCI, *Destra e sinistra nella storia d'Italia*, Laterza, Roma-Bari 2002

#### 4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

##### ARGOMENTO: **Enrico Fermi, fisico.**

«Due dati ci permettono di valutare l'importanza del campo di ricerca aperto da Enrico Fermi con il suo lavoro. Il primo riguarda i premi Nobel, una misura rozza ma efficace dell'importanza di un determinato settore della ricerca scientifica e dei progressi in esso conseguiti: più di dieci Nobel per la fisica sono stati attribuiti a scoperte relative alle interazioni deboli. Se Fermi non avesse ottenuto il Nobel per le sue ricerche sui neutroni ne avrebbe ben meritato uno per la scoperta delle interazioni deboli. Una seconda valutazione dell'importanza della scoperta di Enrico Fermi si può dedurre dal fatto che oltre la metà degli esperimenti attualmente in corso o in preparazione con acceleratori di particelle — al CERN di Ginevra, al Fermilab di Chicago, a Stanford come a Frascati come a Tsukuba in Giappone o a Novosibirsk in Russia — sono dedicati a studiare vari aspetti delle interazioni deboli. La stessa prevalenza degli studi sulle interazioni deboli si riscontra nei programmi sperimentali dei grandi laboratori sotterranei, come quello italiano del Gran Sasso, quello giapponese di Kamioka, ed altri ancora nel Canada e negli Stati Uniti. La teoria di Fermi delle interazioni deboli è ormai confluita nella più generale teoria delle particelle elementari che va sotto il nome di "Modello Standard". [...] È però importante ricordare che la teoria di Fermi mantiene ancora oggi il suo valore, sia per la validità delle soluzioni proposte sia come stimolo per una serie di ricerche che hanno impegnato i fisici per quasi settant'anni, e che ancora li impegneranno nei decenni a venire. In questa teoria si riflette la grandezza di Fermi, la firma di un grande maestro.»

Nicola CABIBBO, *Le interazioni deboli*, in Carlo BERNARDINI - Luisa BONOLIS (a cura di), *Conoscere Fermi nel centenario della nascita 29 settembre 1901 - 2001*, Editrice Compositori, Bologna 2001

«Enrico Fermi nasce a Roma nel 1901. La sua produzione scientifica inizia nel 1921 e termina con la sua morte nel 1954. All'inizio della sua attività, la fisica conosce due sole forze fondamentali della natura, la gravitazione e l'elettromagnetismo, e due sole particelle elementari costituenti la materia, i nuclei di idrogeno (protoni) e gli elettroni. A metà degli anni Cinquanta le forze fondamentali sono diventate quattro, con l'aggiunta delle interazioni nucleari forte e debole, e le particelle elementari note sono ormai una trentina. In poco meno di trent'anni la concezione della materia subisce un mutamento così radicale e inusitato da rendere tale periodo, per la rapidità e la quantità delle conoscenze acquisite, forse unico nella storia del pensiero scientifico occidentale. Le ricerche di Fermi segnarono profondamente questo trentennio, non solo per la quantità e l'importanza dei risultati ottenuti ma soprattutto per il loro ruolo storico. Esistono infatti traguardi scientifici di enorme valore che giungono al termine di lunghe e pazienti ricerche e che coronano un ben definito progetto iniziale, ma ci sono anche scoperte apparentemente meno straordinarie che obbligano a inattese risistemazioni del sapere acquisito, scardinano principi metodologici e conoscenze unanimemente accettate e imprimono alla ricerca direzioni nuove e del tutto impreviste. Nel suo itinerario di scienziato [...] Fermi raggiunse entrambi gli obiettivi.»

Giuseppe BRUZZANITI, *Enrico Fermi. Il genio obbediente*, Einaudi, Torino 2007

«Dalla lettura dei giornali di qualche settimana fa avrai probabilmente capito a quale genere di lavoro ci siamo dedicati in questi ultimi anni. È stato un lavoro di notevole interesse scientifico e l'aver contribuito a troncare una guerra che minacciava di tirar avanti per mesi o per anni è stato indubbiamente motivo di una certa soddisfazione. Noi tutti speriamo che l'uso futuro di queste nuove invenzioni sia su base ragionevole e serva a qualche cosa di meglio che a rendere le relazioni internazionali ancora più difficili di quello che sono state fino ad ora. I giornali hanno pubblicato un certo numero di dettagli sul lavoro di questi ultimi anni e tali dettagli, naturalmente, non sono più segreti. Ti interesserà sapere, se non lo sai già dai giornali italiani, che verso la fine del 1942 abbiamo costruito a Chicago la prima macchina per produrre una reazione a catena con uranio e grafite. È diventato d'uso comune chiamare queste macchine «pile». Dopo la prima pila sperimentale molte altre ne sono state costruite di grande potenza. Dal punto di vista della fisica, come ti puoi immaginare, queste pile rappresentano una ideale sorgente di neutroni che abbiamo usato tra l'altro per molte esperienze di fisica nucleare e che probabilmente verranno usate ancora di più per questo scopo ora che la guerra è finita.»

Lettera di Enrico Fermi a Edoardo Amaldi del 28 agosto 1945 (in Edoardo AMALDI, *Da via Panisperna all'America*, Editori Riuniti, Roma 1997)

«Vorrei discutere con voi la crisi che la scienza attraversa da due anni a questa parte. In larga misura questa crisi è dovuta all'improvvisa consapevolezza, di parte dell'opinione pubblica e del Governo, del tremendo ruolo che la Scienza può avere nelle cose umane. L'importanza di questo ruolo era già nota. Ma il drammatico impatto portato dalla costruzione della bomba atomica lo ha portato nella pubblica consapevolezza in maniera così vivida che gli scienziati si sono trovati, inaspettatamente e talora contro la propria volontà, ad essere sotto i riflettori [...] C'è una grande penuria di uomini di scienza ben preparati [...] Ora le iscrizioni di studenti nei dipartimenti scientifici sono tornate a essere abbondanti. Spero che ben pochi di questi studenti siano attratti dal nuovo fascino che la scienza ha acquistato. La professione del ricercatore deve tornare alla sua tradizione di ricerca per l'amore di scoprire nuove verità. Poiché in tutte le direzioni siamo circondati dall'ignoto e la vocazione dell'uomo di scienza è di spostare in avanti le frontiere della nostra conoscenza in tutte le direzioni, non solo in quelle che promettono più immediati compensi o applausi.»

Discorso tenuto da Enrico Fermi nel 1947 (in Giulio MALTESE, *Ritorno a Chicago: Enrico Fermi e la nascita della fisica delle alte energie nel secondo dopoguerra (1946-1954)*, in *Atti del XXI Congresso Nazionale di Storia della Fisica e dell'Astronomia*, Dipartimento di Fisica, Università della Calabria, Arcavacata di Rende (CS), 6, 7 e 8 giugno 2001)

### **TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

Lo storico Eric J. Hobsbawm definisce *Secolo breve* gli anni che vanno dall'esplosione della prima guerra mondiale fino al collasso dell'URSS. A suo giudizio, “la struttura del Secolo breve appare come quella di un trittico o di un *sandwich* storico. A un'Età della catastrofe, che va dal 1914 sino ai postumi della seconda guerra mondiale, hanno fatto seguito una trentina d'anni di straordinaria crescita economica e di trasformazione sociale, che probabilmente hanno modificato la società umana più profondamente di qualunque altro periodo di analoga brevità. Guardando indietro, quegli anni possono essere considerati come una specie di Età dell'oro, e così furono visti non appena giunsero al termine all'inizio degli anni '70. L'ultima parte del secolo è stata una nuova epoca di decomposizione, di incertezza e di crisi – e addirittura, per larghe parti del mondo come l'Africa, l'ex URSS e le ex nazioni socialiste dell'Europa orientale, un'Età di catastrofe”.

Il candidato valuti criticamente la periodizzazione proposta da Hobsbawm e si soffermi sugli eventi che a suo parere caratterizzano gli anni '70 del Novecento.

**TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

«Nel futuro ognuno sarà famoso al mondo per quindici minuti».

Il candidato, prendendo spunto da questa “previsione” di Andy Warhol, analizzi il valore assegnato alla “fama” (effimera o meno) nella società odierna e rifletta sul concetto di “fama” proposto dall’industria televisiva (*Reality* e *Talent show*) o diffuso dai *social media* (*Twitter*, *Facebook*, *YouTube*, *Weblog*, ecc.).

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l’uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO  
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI  
A.S. 2017/2018

**PRIMA PARTE**

Il sistema informativo di Bilancio è un insieme di documenti il cui scopo è quello di fornire una rappresentazione chiara, esauriente e dettagliata della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

Il candidato, dopo aver illustrato tale affermazione, con riferimento all' Art. 2423 C.C., proceda alla redazione degli Schemi sintetici di Stato patrimoniale e Conto economico civilistici, riferiti ad un' impresa industriale, tenendo conto dei vincoli di seguito indicati e assumendo, opportunamente, ogni altro dato a scelta:

Indicatori di Bilancio	Anno n
Totale impieghi	€ 5.400.000,00
Capitale proprio	28 % del totale finanziamenti
Indice di Rotazione impieghi	1,9
ROE	7 %
ROI	12 %
Passività consolidate	33 % dei finanziamenti

**SECONDA PARTE**

1. La Alfa Spa, impresa monoprodotta, ha una capacità produttiva annua di 20.000 unità e sostiene Costi fissi annui per € 900.000,00.

I costi variabili unitari sono pari a € 70,00 e il prezzo di vendita unitario è €130,00.

Si calcoli:

- a) Il punto di equilibrio tracciandone anche la rappresentazione grafica;
- b) La percentuale di capacità produttiva corrispondente al punto di equilibrio;
- c) Il risultato economico derivante dalla vendita di 18.000 unità;
- d) Il nuovo punto di equilibrio, sapendo che , a causa della congiuntura negativa, il prezzo unitario di vendita viene ridotto a €120,00.

2. Le imposte sui redditi dell' esercizio si calcolano sulla base dei principi di competenza ed inerenza fiscale dei costi e dei ricavi.

Il candidato, dopo aver sinteticamente illustrato la precedente affermazione, proceda ad un' ipotesi di calcolo dell' IRES d' esercizio a carico dell' impresa Alfa Spa ed alla sua rilevazione contabile, sviluppando almeno tre ipotesi di variazioni fiscali in aumento e/o in diminuzione ai sensi del D.P.R. 917/86 (TUIR).

Durata massima della prova: 5 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.



Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"

[www.istitutoguidogalli.gov.it](http://www.istitutoguidogalli.gov.it)

Bergamo: Via Gavazzeni, 37 - 24125 - Tel. +39 035 319338 – cod. IPA isis\_2016 – Cod. UF 253S

PEC: [bgis03800b@pec.istruzione.it](mailto:bgis03800b@pec.istruzione.it) - PEO : [bgis03800b@istruzione.it](mailto:bgis03800b@istruzione.it) - Cod.Mecc. BGIS03800B - Cod.Fisc. 80028780163

M DOC CDCL 01 Rev. 5 01/09/2016

## SIMULAZIONE

### TERZA PROVA Classe 5<sup>^</sup> sez. C

- 20 Dicembre 2017-

- Durata prova: 3 ORE -

dalle ore 9,00 alle 12,00

<b>DISCIPLINE :</b>	<i>Storia</i>
	<i>Lingua inglese</i>
	<i>Diritto</i>
	<i>Tecniche di comunicazione</i>

- Nota Bene -

<b>NON E' CONSENTITO</b>	
<b>l'uso del dizionario monolingue: Inglese</b>	<b>l'uso del correttore</b>
<b>la consultazione del Codice Civile</b>	

*Bergamo, 20 dicembre 2017 Candidato*

---

Candidato \_\_\_\_\_

CLASSE 5^C

Discipline coinvolte STORIA, LINGUA INGLESE, DIRITTO, TECNICHE DI COMUNICAZIONE

CONOSCENZE		COMPETENZE		CAPACITA'	
Conoscere i contenuti relativi all'argomento proposto		Saper utilizzare i linguaggi specifici Saper applicare le conoscenze		Saper sintetizzare e rappresentare l'argomento con pertinenza e coerenza logica Saper integrare le conoscenze delle varie discipline	
Da 1 a 7 punti		Da 1 a 5 punti		Da 1 a 3 punti	
CONOSCENZA	Punti	COMPETENZA	Punti	CAPACITA'	Punti
Approfondita	7	Applicazione corretta e completa	5	Sintesi pertinente e/o organica	3
Completa, ma non sempre approfondita	6	Applicazione sufficientemente corretta, errori di portata limitata	4	Sintesi essenziale e non sempre pertinente e/o organica	2
Abbastanza completa	5	Applicazione incerta con errori	3	Sintesi parziale frammentaria e poco pertinente	1
Essenziale	4	Applicazione parziale e imprecisa	2		
Incerta e/o incompleta	3	Assenza di padronanza specifica	1		
Scarsa o frammentaria, con alcuni errori	2				
Lacunosa, con errori gravi	1				

La valutazione complessiva di ogni voce scaturisce dalla media valutata dei risultati di ogni singola disciplina

PUNTEGGIO TOTALE: /15

<b>15</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>12-11</b>	<b>10</b>	<b>9-8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>
<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>



















**Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"**

[www.istitutoguidogalli.gov.it](http://www.istitutoguidogalli.gov.it)

Bergamo: Via Gavazzeni, 37 - 24125 - Tel. +39 035 319338 – cod. IPA isis\_2016 – Cod. UF 253S

PEC: [bgis03800b@pec.istruzione.it](mailto:bgis03800b@pec.istruzione.it) - PEO : [bgis03800b@istruzione.it](mailto:bgis03800b@istruzione.it) - Cod.Mecc. BGIS03800B - Cod.Fisc. 80028780163

# **TERZA PROVA Classe 5<sup>^</sup> sez.C**

**11 Aprile 2018**

**- Durata prova: ORE 3**

**dalle ore 08:00 alle 11:00**

<b>DISCIPLINE TIPOLOGIA B</b>	<i>Inglese</i>
	<i>Sc. Motorie</i>
	<i>Matematica</i>
	<i>Francese</i>

**- Nota Bene -**

<b>NON E' CONSENTITO</b>	<b>CONSENTITO</b>
<b>L'uso del dizionario bilingue, del Codice Civile e del correttore</b>	<b>L'uso del dizionario monolingue</b>

Bergamo, 11/04/2018 *Candidato* \_\_\_\_\_

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

**Candidato** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_

Discipline coinvolte \_\_\_\_\_

CONOSCENZE		COMPETENZE		CAPACITA'	
Conoscere i contenuti relativi all'argomento proposto		Saper utilizzare i linguaggi specifici Saper applicare le conoscenze		Saper sintetizzare e rappresentare l'argomento con pertinenza e coerenza logica Saper integrare le conoscenze delle varie discipline	
CONOSCENZE		COMPETENZE		CAPACITA'	
Conoscere i contenuti relativi all'argomento proposto		Saper utilizzare i linguaggi specifici. Saper applicare le conoscenze		Saper sintetizzare e rappresentare con pertinenza e coerenza logica. Saper integrare le conoscenze delle varie discipline	
Approfondita	7	Applicazione corretta e completa	5	Sintesi pertinente e/o organica	3
Completa, ma non sempre approfondita	6	Applicazione sufficientemente corretta, errori di portata limitata	4	Sintesi essenziale e non sempre pertinente e/o organica	2
Abbastanza completa	5	Applicazione incerta con errori	3	Sintesi parziale frammentaria e poco pertinente	1
Essenziale	4	Applicazione parziale e imprecisa	2		
Incerta e/o incompleta	3	Assenza di padronanza specifica	1		
Scarsa o frammentaria, con alcuni errori	2				
Lacunosa, con errori gravi	1				

La valutazione complessiva di ogni voce scaturisce dalla media valutata dei risultati di ogni singola disciplina

**PUNTEGGIO TOTALE:**                    /15









## MATEMATICA

---

Data:..... Nome e cognome:.....  
Prova d'esame di matematica - classe 5C

A. Data la seguente funzione:  $y = \frac{x^2 - 5x + 6}{x - 4}$

Trova gli eventuali asintoti (orizzontali verticali obliqui) con relativa equazione

B. Data la seguente funzione:  $y = \frac{x^2 - 5x + 6}{x - 4}$

Calcola la derivata prima della funzione e trova i punti stazionari

C. Data la funzione  $y=f(x)$  rappresentata graficamente leggi dal grafico:

- Scrivi la definizione di dominio e trova il dominio  $D$  della funzione

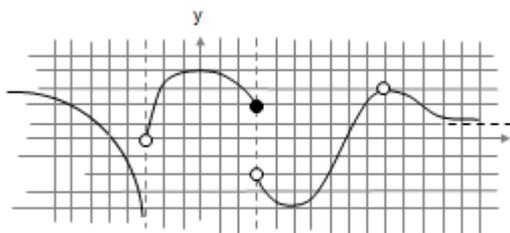
- $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) =$        $\lim_{x \rightarrow -3^+} f(x) =$        $\lim_{x \rightarrow -3^-} f(x) =$

- $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) =$        $\lim_{x \rightarrow 3^+} f(x) =$        $\lim_{x \rightarrow 3^-} f(x) =$

- Leggi dal grafico i valori o gli intervalli di  $x$  per i quali la funzione è:

$$y' > 0$$

$$y' = 0$$



## 2. GRIGLIE DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A

ANALISI TESTUALE

**ALUNNO:**

**Classe:**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
COMPRESIONE COMPLESSIVA DEL TESTO (selezione dei contenuti)	a) Precisa e corretta nella formulazione.	4	
	b) Abbastanza precisa, globalmente corretta.	3,5	
	c) <b>Nel complesso accettabile.</b>	<b>2,5</b>	
	d) Non del tutto corretta.	2	
	e) Frammentaria.	1,5	
ANALISI E INTERPRETAZIONE (chiarezza e completezza nelle risposte)	a) Risposte pertinenti ed esaurienti.	4	
	b) Risposte pertinenti, non sempre adeguatamente articolate.	3,5	
	c) <b>Risposte sufficientemente svolte.</b>	<b>2,5</b>	
	d) Risposte parzialmente svolte	2	
	e) Risposte scarsamente pertinenti.	1	
APPROFONDIMENTO E CONTESTUALIZZAZIONE	a) Precisi, completi e documentati.	3	
	b) Corretti, anche se parzialmente documentati.	2,5	
	c) <b>Accettabili</b>	<b>2</b>	
	d) Limitati, talvolta errati.	1,5	
	e) Scorretti	1	
CORRETTEZZA E PROPRIETA' ESPOSITIVA	a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole.	4	
	b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico.	3,5	
	c) <b>Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico</b>	<b>3</b>	
	d) Esposizione incerta, con alcuni errori.	2,5	
	e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori	2	

**NOTA:** Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

I commissari: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA***Tipologia B***SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE****ALUNNO:****Classe:**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
1) PERTINENZA e CONOSCENZA	a) Svolgimento pertinente ed articolato.	5	
	b) Svolgimento pertinente e nel complesso articolato.	4,5	
	c) Svolgimento complessivamente pertinente	4	
	<b>d) Svolgimento complessivamente adeguato, a tratti generico.</b>	<b>3</b>	
	e) Svolgimento debolmente articolato.	2,5	
	f) Svolgimento non congruente.	1,5	
g) ARGOMENTAZIONE	a) Argomentazione logica, coerente e consequenziale.	3	
	b) Argomentazione complessivamente logica e coerente.	2,5	
	<b>c) Argomentazione complessivamente lineare, ma tendente al ripetitivo.</b>	<b>2</b>	
	d) Argomentazione debolmente sviluppata.	1,5	
	e) Argomentazione non coerente.	1	
h) APPROFONDIMENTO ed ELABORAZIONE	a) Opera riferimenti ampi e con qualche spunto personale.	3	
	b) Opera riferimenti adeguatamente articolati.	2,5	
	<b>c) Elabora i dati in modo accettabile.</b>	<b>2</b>	
	d) Elabora debolmente i dati.	1,5	
	e) Presenta difficoltà di elaborazione.	1	
i) CORRETTEZZA E PROPRIETA' ESPOSITIVE	a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole.	4	
	b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico.	3,5	
	<b>c) Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico</b>	<b>3</b>	
	d) Esposizione incerta, con alcuni errori.	2,5	
	e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori.	2	

**NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.**

**I commissari:** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Il Presidente:** \_\_\_\_\_

<b>PUNTEGGIO TOTALE:</b>
--------------------------

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologie C - D

TEMA DI ARGOMENTO STORICO – TEMA DI ORDINE GENERALE

**ALUNNO:**

**Classe:**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
1) PERTINENZA e CONOSCENZA	a) Svolgimento pertinente ed articolato.	5	
	b) Svolgimento pertinente e nel complesso articolato.	4,5	
	c) Svolgimento complessivamente pertinente	4	
	<b>d) Svolgimento complessivamente adeguato, a tratti generico.</b>	<b>3</b>	
	e) Svolgimento debolmente articolato.	2,5	
	f) Svolgimento non congruente.	1,5	
2) ARGOMENTAZIONE	a) Argomentazione logica, coerente e consequenziale.	3	
	b) Argomentazione complessivamente logica e coerente.	2,5	
	<b>c) Argomentazione complessivamente lineare, ma tendente al ripetitivo.</b>	<b>2</b>	
	d) Argomentazione debolmente sviluppata.	1,5	
	e) Argomentazione non coerente.	1	
3) APPROFONDIMENTO ed ELABORAZIONE	a) Elaborazione approfondita della traccia.	3	
	b) Elaborazione adeguatamente articolata.	2,5	
	<b>c) Elaborazione accettabile.</b>	<b>2</b>	
	d) Elaborazione debolmente articolata.	1,5	
	e) Presenta difficoltà di elaborazione.	1	
4) CORRETTEZZA E PROPRIETA' ESPOSITIVE	a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole.	4	
	b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico.	3,5	
	<b>c) Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico</b>	<b>3</b>	
	d) Esposizione incerta, con alcuni errori.	2,5	
	e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori.	2	

**NOTA:** Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

**I commissari:** \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Il Presidente:** \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO TOTALE:**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI  
SERVIZI COMMERCIALI /TECNICHE TURISTICHE SECONDA PROVA SCRITTA**

Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>ARTICOLAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Completezza e coerenza</b>	Completo e coerente	4
	Abbastanza completo e coerente	3
	Parziale e poco coerente	2
	Non coerente	1

<b>Correttezza delle informazioni</b>	Conoscenze corrette ed approfondite	4
	Conoscenze essenziali ed abbastanza corrette	3
	Conoscenze approssimative	2
	Conoscenze frammentarie e lacunose	1

<b>Capacità di applicazione e rielaborazione delle conoscenze</b>	Adeguate e corretta	4
	Abbastanza corretta e appropriata	3
	Non del tutto corretta e limitata	2
	Scorretta ed inappropriata	1

<b>Qualità della comunicazione</b>	Corretta, efficace ed appropriata	3
	Non del tutto corretta	2
	Poco chiara e non corretta	1

<b>Punteggio totale</b>	
-------------------------	--

<b>15</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>12-11</b>	<b>10</b>	<b>9-8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4</b>
<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA**

Candidato \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

Discipline coinvolte \_\_\_\_\_

<b>CONOSCENZE</b>		<b>COMPETENZE</b>		<b>CAPACITA'</b>	
Conoscere i contenuti relativi all'argomento proposto		Saper utilizzare i linguaggi specifici Saper applicare le conoscenze		Saper sintetizzare e rappresentare l'argomento con pertinenza e coerenza logica Saper integrare le conoscenze delle varie discipline	
Da 1 a 7 punti		Da 1 a 5 punti		Da 1 a 3 punti	
<b>CONOSCENZA</b>	<i>Punti</i>	<b>COMPETENZA</b>	Punti	<b>CAPACITA'</b>	Punti
Approfondita	7	Applicazione corretta e completa	5	Sintesi pertinente e/o organica	3
Completa, ma non sempre approfondita	6	Applicazione sufficientemente corretta, errori di portata limitata	4	Sintesi essenziale e non sempre pertinente e/o organica	2
Abbastanza completa	5	Applicazione incerta con errori	3	Sintesi parziale frammentaria e poco pertinente	1
Essenziale	4	Applicazione parziale e imprecisa	2		
Incerta e/o incompleta	3	Assenza di padronanza specifica	1		
Scarsa o frammentaria, con alcuni errori	2				
Lacunosa, con errori gravi	1				

La valutazione complessiva di ogni voce scaturisce dalla media valutata dei risultati di ogni singola disciplina

PUNTEGGIO TOTALE:     /15

<b>15</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>12-11</b>	<b>10</b>	<b>9-8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>
<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>

## GRIGLIA D'ISTITUTO DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

30	10	Conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti Sa applicare in modo personale/originalmente correttamente e organicamente le conoscenze in compiti complessi E' capace di rielaborare/organizzare/collegare/confrontare in modo autonomo, personale e approfondito Assenza di errori Produzione interdisciplinare personale chiara ed efficace
29 28	9	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti Sa applicare correttamente e organicamente le conoscenze in compiti complessi E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare in modo autonomo e personale Qualche imprecisione Produzione interdisciplinare completa
27 26	8	Conoscenza completa dei contenuti Sa applicare correttamente le conoscenze anche in compiti complessi E' capace di rielaborare/organizzare/collegare/confrontare in modo abbastanza autonomo Qualche errore non determinante Produzione interdisciplinare chiara ed esaustiva
25 24 23	7	Conoscenza estesa anche ad elementi non essenziali Sa applicare correttamente le conoscenze in compiti semplici E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare se guidato Errori non determinanti Produzione interdisciplinare lineare ed essenziale
22 21 20	6	Conoscenza degli elementi essenziali Sa utilizzare le conoscenze in compiti semplici e in modo guidato E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare solo in modo essenziale e/o guidato Errori non determinanti Produzione interdisciplinare superficiale
19 18 17	5	Conoscenza incerta/parziale degli elementi essenziali Sa applicare le conoscenze con qualche incertezza E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare in modo essenziale e/o guidato e trovando diverse difficoltà Errori non gravi Produzione interdisciplinare lacunosa
16 15 14 13	4	Conoscenza scarsa/frammentaria degli elementi essenziali Sa utilizzare e applicare le conoscenze in modo parzialmente errato o incompleto Possiede limitate capacità di rielaborazione/organizzazione/collegamento/confronto Gravi errori Produzione interdisciplinare carente
12 11 10 9	3	Mancata acquisizione degli elementi essenziali Non sa applicare le conoscenze acquisite Non sa elaborare/organizzare/collegare/confrontare Gravi e numerosi errori Produzione interdisciplinare con numerosi e gravi errori
8 7 6 5	2	Tutte le risposte errate Produzione interdisciplinare errata e/o scoordinata
4 3 2 1	1	Assenza di risposte Mancata presentazione di una produzione interdisciplinare (mappa-tesina-presentazione in ppt)

**Valutazione \_\_\_/30**

### 3.SCHEDA DI ISTITUTO PER ASSEGNAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI E SCOLASTICI

#### CREDITO FORMATIVO

Al termine delle classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> il C.d.c., secondo quanto deliberato dal Consiglio di Istituto prima, in Collegio docenti il 20 /02/2018, valuta in base a certificazioni oggettive, gli impegni degli alunni in ambito extrascolastico con attività di tipo culturale, sociale e sportivo.

Per l'assegnazione del credito formativo sono tenute in considerazione le seguenti condizioni:

- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti
- attività continuativa di lavoro, di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni.
- partecipazione ad attività sportive che comportano impegni settimanali costanti durante tutto l'anno scolastico nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite e riconosciute e/o ai laboratori opzionali proposti dall'Istituto legati all'acquisizione di competenze previste dal corso di studi, tra questi il Gruppo sportivo.
- Partecipazione ad eventi promossi dal territorio e dall'istituto (Cogestione, Open Day, Fiera dei mestieri, Progetto Terre del Vescovado, Astino nel gusto, Laboratorio informatico per il "Consiglio delle Donne, G7 per l'Agricoltura, Giornalino scolastico)

Ogni certificazione va dettagliata e differenziata secondo la tipologia e l'impegno profuso.

#### CREDITO SCOLASTICO

Il Credito scolastico è assegnato dal C.d.C. secondo quanto previsto dal Regolamento sugli Esami di Stato. In particolare si fa riferimento alle vigenti norme (DM n. 42/2007); della Tabella A (DM n. 99/2009); degli elementi valutativi (v. art. 11 com. 2 del DPR n. 323/1998) e dei seguenti criteri deliberati nel C.d.D. del 10/12/2015.

- con una media **uguale o superiore a 0,5** si passa alla fascia più alta della banda di appartenenza in assenza di negatività (giudizio sospeso);
- con una media **inferiore a 0,5** ma in presenza di positività o **CF** si passa alla fascia più alta;
- con una media **inferiore a 0,5** in assenza di positività, si resta nella fascia bassa della banda di appartenenza.

#### TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

#### Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

#### **4. RELAZIONE ALUNNI BES: Si vedano All. 4a/4b.**

#### **5. TABELLA RISSUNTIVA ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**

Gli studenti durante la classe terza, a.s. 2015-16, hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro per un totale di circa 350 ore (di cui 320 ore in azienda e le altre in aula); durante la classe quarta, a.s. 2016-17, hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro per un totale di circa 180 ore (di cui 160 ore in azienda e le altre in aula); durante la classe quinta a.s. 2017-18, hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro per un totale di circa 100 ore (di cui 80 ore in azienda e le altre in aula).

L'attività di alternanza scuola-lavoro è stata finalizzata all'acquisizione di competenze, definite nei progetti formativi per ciascuno studente e concordate con il tutor aziendale. Le competenze acquisite durante l'attività sono state rilevate dai docenti del consiglio di classe attraverso verifica scritta/orale con ricaduta sulle stesse discipline.

Inoltre l'attività di alternanza scuola-lavoro è stata supportata anche da corsi di formazione relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro e di preparazione all'inserimento in ambito lavorativo, attraverso interventi svolti sia dai docenti impegnati nell'organizzazione del Progetto che da esperti del mondo del lavoro.

L'attività è stata progettata, coordinata, sviluppata e monitorata dal referente del Progetto, il docente tutor della classe e i tutor aziendali.

I contenuti specifici relativi ai luoghi, tempi, e valutazione dell'attività di alternanza scuola-lavoro svolta dagli studenti, sono riportati nei documenti di seguito allegati:

All. 5a PROSPETTO ORE SVOLTE NEL TRIENNIO

All. 5b TABELLA RIASSUNTIVA LIVELLI COMPETENZE A.S. 2017/18 E TOTALE ORE